

*Per la seconda volta nella sua lunga vita, il Politecnico inaugura l'anno accademico presso una sede diversa da quella storica milanese, a riconoscimento della pari dignità di tutte le sedi.*

*Presso il Teatro della Società di Lecco, il Professor Italo Pasquon, Decano del Politecnico, ha aperto la cerimonia di inaugurazione del 138° anno accademico. Il Professor Michele Gasparetto, Preside della Facoltà di Ingegneria di Lecco, ha voluto ricordare innanzitutto coloro grazie ai quali è stato possibile lo sviluppo della sede di Lecco. Dal Professor Emilio Massa, all'Ingegnere Vico Valassi, dal Professor Andrea Capello, al Professor Marco Garetti, nonché tutti i docenti e amministrativi che si sono prodigati per la costituzione della Facoltà.*

*Un ringraziamento particolare è stato indirizzato agli studenti che hanno rivelato bravura e serietà nel corso dei loro studi, nonché alla stessa città di Lecco che, attraverso tutti i suoi rappresentanti, ha sostenuto dapprima l'insediamento del Politecnico e, successivamente, lo sviluppo della Facoltà. Facoltà che vuole presentarsi sul territorio quale punto di riferimento per la soluzione dei problemi tecnologici e urbanistici, mirando alla conservazione di quella qualità degli studi che da sempre caratterizza il Politecnico di Milano.*

*Particolarmente sentito l'intervento dell'Ingegnere Vico Valassi, Presidente della Camera di Commercio di Lecco e di UniverLecco-Sondrio.*

*Come rappresentante degli Enti Pubblici e Privati presenti in UniverLecco-Sondrio l'ingegner Valassi ha ricordato e ringraziato il Comune di Lecco, le Amministrazioni Provinciali e le Camere di Commercio di Lecco e di Sondrio, le associazioni della Provincia di Lecco: l'Unione Industriali, l'Associazione Piccole Imprese, l'Associazione Costruttori Edili e la Confcommercio. Valassi ha ricordato l'inizio dell'avventura universitaria a Lecco e come, sin dal primo momento, avesse pensato al decentramento a Lecco e a Como, quale grande occasione perché il Politecnico di Milano potesse realizzare centri di eccellenza e grazie alle sinergie che non dovranno mai mancare tra le due facoltà questo risultato è stato realizzato e lo sarà ancor più in futuro.*

*Dopo il saluto dell'Architetto Lorenzo Bodega, Sindaco della città di Lecco, che ha espresso la soddisfazione di tutta la comunità per la crescita della realtà universitaria, rinnovando l'impegno a completare i progetti in corso, il Professor Adriano De Maio ha avviato il suo discorso inaugurale rivolgendosi ai suoi ringraziamenti agli ospiti presenti.*

*Prima della prolusione, affidata al Professor Giuseppe Turchini, sul tema "Committenti, progettisti e costruttori, ovvero dell'intelligenza del processo", è intervenuto Simone Radovan, Presidente del Consiglio degli Studenti.*

*Radovan, prendendo spunto dalla riforma degli studi universitari, ha ricordato che le origini dell'Università sono legate al desiderio degli studenti di conoscere il reale e ricercare la verità. Il rischio quindi da evitare è che l'eccessiva frammentazione e specializzazione dei settori spinga l'Università odierna a formare più tecnici specializzati che non veri e propri ingegneri e architetti.*

*Solo non dimenticando che lo studente non è il semplice fruitore di un servizio, ma è un soggetto attivo di tutta la vita universitaria, consentendogli di approfondire in ambito accademico i propri interessi, si potranno formare in Università persone adulte e responsabili e quindi dei buoni ingegneri e architetti.*